



MARINANDO

INDICE

1. Premessa;
2. Descrizione dei destinatari;
3. Finalità dell'Associazione;
4. Obiettivi e risultati attesi;
5. Pianificazione step operativi:
 - 5.1. Formazione degli Operatori;
 - 5.2. Costituzione, motivazione e coinvolgimento dei ragazzi;
 - 5.3. Partecipazione e organizzazione eventi;
6. Misure a sostegno degli step operativi;



MARINANDO

1. PREMESSA

I disabili hanno sempre navigato. Nella marina dei secoli scorsi gli equipaggi comprendevano anche ufficiali con una gamba di legno e marinai con un uncino di ferro al posto di una mano: disabili a tutti gli effetti, dunque, che trovavano a bordo un proprio ruolo ed erano perfettamente integrati nella vita della nave. Il mare come scuola di vita: in barca è assolutamente necessario collaborare con gli altri e si impara così a convivere. Accogliere a bordo i disabili e farli partecipare alle manovre, ovviamente nei margini di sicurezza, li aiuterà a credere sempre di più nelle loro capacità e permetterà, a chi li accoglie a bordo, di prendere conoscenza che accettare la “differenza” di ognuno può aumentare la gioia di vivere di tutti.

La barca ha una valenza ambientale, perché è uno spazio ristretto dove si è uniti sia dalla lontananza da terra sia dalla necessità di stare in un piccolo gruppo con un comune obiettivo. E' un luogo dove si creano legami, è necessario cooperare, assumere dei ruoli, seguire delle regole.

Ha una valenza educativa (e quindi riabilitativa) caratterizzata principalmente dall'impossibilità di fuga sino al rientro a terra, dall'interdipendenza delle responsabilità e dall'inevitabilità della comunicazione.

Importante è anche la condizione di apertura all'esterno (osservazione del mare, del cielo e delle condizioni meteo), che comporta l'apprendimento di competenze e abilità che hanno un riscontro immediato nell'azione pratica.

In navigazione c'è sempre una partenza (il porto, la linea di partenza) e un arrivo (un porto, la linea d'arrivo) che sono tenuti insieme da una rotta. In ogni momento della navigazione occorre però ridefinire un piano e una tattica sulla base del vento, del mare e delle correnti, della posizione di altre barche e della condizione dell'equipaggio.

Lo stare in barca appare un'occasione di grande intensità per sentirsi come parte di un ambiente fisico e umano, per creare legami, per recuperare la capacità di stare insieme, di apprendere insieme tecniche e ruoli funzionali per il raggiungimento di uno scopo condiviso.

La separazione usuale tra normali e disabili è conseguenza di una scelta pregiudiziale che attribuisce un peso sociale all'assenza di una o più funzioni.

MARINANDO RAVENNA

Associazione di Volontariato ONLUS
Via A.Oriani, 44 - 48121 RAVENNA RA
Cell 339 8016888

E-mail: marinandoravenna@marinando.org
www.marinando.org



MARINANDO

In realtà, il valore di ognuno si esprime unicamente nella propria individualità e nella partecipazione a pieno diritto a una comunità, con la possibilità di sviluppare liberamente i propri interessi e desideri.

La navigazione in barca a vela permette un reciproco avvicinamento, dove conoscenza e affiatamento risultano facilitati dalla necessità di collaborare e vivere insieme.

E' l'opportunità di rivendicare le proprie esistenze, di svolgere un ruolo attivo nella società, di uscire dal ghetto, di vincere le barriere culturali che creano aree protette.

Le difficoltà e gli ostacoli propri della vita in barca diventano occasione di dialogo, comunicazione e confronto.

La barca a vela riveste un'importante azione educativa anche per il cosiddetto mondo dei normali, che imparano a conoscere e a vivere accanto a chi ha delle difficoltà, dando valore alle loro capacità e potenzialità.

Queste considerazioni hanno portato l'Associazione di Volontariato **MARINANDO** ad approfondire l'argomento, entrando a far parte dell' **Unione Vela Solidale** per la formazione degli istruttori e individuando imbarcazioni ed aree adatte ad avvicinare alla vela in tutta sicurezza quanti si sentivano esclusi. La sua base di Rimini non basta più.

Si vuol navigare verso altri porti

2. DESCRIZIONE DEI DESTINATARI

MARINANDO si rivolge a tutte le persone che si ritengono escluse dall'utilizzo della navigazione a vela con particolare attenzione alle disabilità motorie attraverso il coinvolgimento di associazioni e strutture ospedaliere del territorio.

L'Associazione si rivolge parallelamente a preadolescenti/adolescenti dell'area penale. In particolare a minori sottoposti ad articolo 28 (messa alla prova), articolo 21, articolo 47 e a misure alternative/sostitutive della pena o comunque a provvedimenti che prevedano una durata almeno annuale per garantire continuità ed efficacia degli interventi

MARINANDO RAVENNA

Associazione di Volontariato ONLUS
Via A.Oriani, 44 - 48121 RAVENNA RA

Cell 339 8016888

E-mail: marinandoravenna@marinando.org
www.marinando.org



MARINANDO

3. FINALITA' DELL' ASSOCIAZIONE

L'Associazione Marinando ha tra gli scopi quello di raccogliere, promuovere e coordinare le attività delle Associazioni che utilizzano la navigazione a vela, con l'intento di migliorare la qualità di vita di quanti sono al margine della collettività per motivi fisici, mentali o sociali.

In buona sostanza si vuole creare un punto di riferimento per le iniziative che si sono moltiplicate negli ultimi anni, per gli operatori, per i volontari, per i pazienti, ma anche e soprattutto per le Istituzioni e gli Enti che svolgono il loro lavoro all'interno dell'area del disagio.

La navigazione a vela, intesa come "ecosistema educativo", costituisce da tempo un valido strumento d'intervento nelle disabilità e nell'emarginazione sociale.

Far parte di un gruppo che manovra una barca in alto mare, che ne controlla le vele, che si relaziona con gli altri per le esigenze del ristretto spazio di bordo, aiuta a ricollocare l'individuo all'interno di uno spazio di "vivibilità", lo spinge a riconsiderare il proprio apporto alla comunità, a ricevere l'aiuto degli altri, a sentirsi parte attiva nella conduzione di un mezzo comune, la barca

4. OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Costituzione di un gruppo attraverso la pratica della vela. Creazione un punto di riferimento stabile per quanti vogliono avvicinarsi al mondo della nautica e alla valorizzazione e tutela dell'ambiente marino.

5. PIANIFICAZIONE E FASI OPERATIVE

Attivazione di una collaborazione con il Porto Turistico di Marina già in possesso di struttura adatta all'imbarco e sbarco dei diversamente abili, con la Lega Navale e altre strutture del territorio.

Ciclo di incontri mirato a presentare l'attività alle associazioni e al coinvolgimento degli operatori delle strutture quali Educatori, psicologi, personale medico e paramedico.

MARINANDO RAVENNA

Associazione di Volontariato ONLUS
Via A.Oriani, 44 - 48121 RAVENNA RA

Cell 339 8016888

E-mail: marinandoravenna@marinando.org

www.marinando.org



MARINANDO

Giornate dimostrative attraverso uscite in mare aperte a tutti. Calendarizzazione dei corsi di 1° livello. Coinvolgimento dei circoli e associazioni del territorio operanti nel settore nautico per la realizzazione di eventi aggregativi.

5.1 FORMAZIONE OPERATORI

In aggiunta alle competenze derivanti dalla sua decennale esperienza, Marinando in relazione al progetto in oggetto si avvarrà di 3 operatori che hanno conseguito l'attestato di Istruttori "Skipper sensibili" nell'ambito delle attività nautiche rivolte al sociale, secondo il protocollo stipulato tra l'Accademia Italiana Marina Mercantile e l'Unione Italiana Vela Solidale di cui Marinando è membro effettivo.

Verrà inoltre data una formazione di base agli operatori (educatori, personale medico e paramedico) per collaborare alla gestione del gruppo.

5.2 COSTITUZIONE E MOTIVAZIONE DEI PARTECIPANTI

La creazione del gruppo verrà attuata attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà locali che operano nell'ambito delle disabilità e disagio sociale, non che attraverso la promozione tramite i media ed eventi pubblici.

Le ragioni che stanno alla base della partecipazione dei singoli sono da ricercarsi nella convinzione che gli aspetti aggreganti dell'attività nautica, unitamente agli aspetti fisici, e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, possono essere dei motivi più che sufficiente per un'attiva e proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati.

5.3 PARTECIPAZIONE E ORGANIZZAZIONE EVENTI.

A coronamento delle attività invernale e primaverili si prevede la partecipazione a eventi e manifestazioni veliche nell'intero territorio nazionale con il coinvolgimento di altre strutture aderenti all'Unione Italiana Vela Solidale.

MARINANDO RAVENNA

Associazione di Volontariato ONLUS
Via A.Oriani, 44 - 48121 RAVENNA RA

Cell 339 8016888

E-mail: marinandoravenna@marinando.org

www.marinando.org



MARINANDO

Per il 2010 si prevede:

- Handy Cup con equipaggi misti che si terrà nel mese di Aprile nel tirreno
- Organizzazione di un evento da tenersi a Ravenna nel prossimo maggio con il coinvolgimento dei diportisti locali.
- Partecipazione al campionato Italiano classe Dream che si svolgerà a La Spezia nel mese di giugno

6. MISURE A SOSTEGNO DEGLI STEP OPERATIVI

Per ogni fase del progetto si sono individuati alcuni elementi che verranno forniti dai soggetti realizzatori in termini di sostegno allo svolgimento complessivo dell'attività (cofinanziamento).

Nello specifico, le voci di costo oggetto della citata compartecipazione sono:

- Fornitura del "materiale didattico" (fotocopie, libri, dispense, cancelleria abbigliamento tecnico, ...);
- Utilizzo di locali e la gestione delle imbarcazioni.
- Attività di Coordinamento e rimborsi ai volontari.

Marinando è :



MARINANDO RAVENNA
Associazione di Volontariato ONLUS
Via A.Oriani, 44 - 48121 RAVENNA RA
Cell 339 8016888
E-mail: marinandoravenna@marinando.org
www.marinando.org